

NEL TEMPIO DELLA DUCHESSA TRA REALE E VIRTUALE

Maria Luigia, San Ludovico e gli artisti parmensi

a cura di Alessandro Malinverni

15 ottobre - 27 novembre 2016

Parma, Galleria San Ludovico

Periodo mostra: 15 ottobre-27 novembre 2016

Orario: Lun., mer., giov., ven. dalle 10.00 alle 17.00; sab., dom. e festivi dalle 10.30 alle 18.30

Ingresso gratuito

Sede: Galleria San Ludovico, Borgo Del Parmigianino, 2 – 43121 Parma

Tel: 0521-508184

Info: www.marialuigia2016.it

www.comune.parma.it/cultura

In occasione dei 200 anni dall'arrivo della "Duchessa più amata dai Parmigiani", la città di Parma propone una variegata offerta culturale dedicata ad approfondire l'età dei ducati parmensi e a valorizzare il territorio: 16 mostre, 16 luoghi e 16 temi, per un anno di eventi nel nome di Maria Luigia d'Asburgo.

Proprio con questo spirito di riscoperta e rievocazione contemporanea dell'innegabile influenza storica, artistica e culturale della Duchessa, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Parma, grazie ai prestiti della Galleria Nazionale di Parma e della Diocesi di Parma e ai numerosi partner pubblici e privati, organizza e promuove la mostra "Nel tempio della Duchessa tra reale e virtuale" tra le esposizioni pensate in occasione del Progetto Maria Luigia 16.

Obiettivo dell'esposizione è quello di rievocare l'antico assetto della cappella ducale di San Ludovico, riconsacrata nel 1817 proprio per volere della stessa Maria Luigia, che lì fece trasferire una tela realizzata appositamente e ne commissionò numerose altre dando inizio così al suo mecenatismo.

Inoltre sarà possibile ammirare l'antico assetto della Chiesa attraverso una sua ricostruzione virtuale, utilizzando l'innovativa tecnologia ARtGlass che, grazie a visori di ultima generazione, rende possibile la fruizione di beni culturali attraverso la Realtà Aumentata.

A tutti i visitatori - spiega Il curatore, Alessandro Malinverni, Conservatore del Museo Gazzola di Piacenza e collaboratore del Comune di Parma per le raccolte della Pinacoteca Stuard - sarà possibile rivivere la maestosità della Cappella, immergersi nella quotidianità delle persone che frequentavano la chiesa nel primo Ottocento osservandole pregare e chiacchierare, scoprire le vicende delle opere presenti riportate al loro assetto originale e, perché no, grazie a una tecnologia di grande impatto, incontrare la Duchessa in persona.

MARIA LUGIA 16



1816-2016 - Parma - Maria Luigia

COORDINATO DA



COMUNE DI PARMA
Assessorato alla Cultura

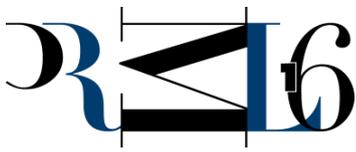


CON IL SUPPORTO DI



SPONSOR TECNICO





Questa rassegna, la prima esclusivamente dedicata all'arte sacra parmense in età luigina, rappresenterà inoltre per il pubblico un'importante occasione di approfondimento sul ruolo della committenza pubblica e sul mecenatismo luigino in campo artistico, oltre a valorizzare tanto il luogo espositivo quanto il patrimonio municipale: ben tre importanti dipinti già nella chiesa e lo stesso spazio espositivo appartengono infatti al Comune di Parma. Inoltre, essa si pone in continuità con quelle dedicate nel 2013 a Niccolò Bettoli e al Teatro Regio, realizzata in collaborazione con Parma Urban Center, nonché quelle organizzate nel 2016 dall'Accademia di Belle Arti e dalla Fondazione Cariparma.

Tradizione e innovazione sono collegate da un ponte tra passato e presente che sta percorrendo tutto il 2016 dedicato a Maria Luigia; ma mai così tangibilmente come per questa esposizione arrivano a fondersi l'una con l'altra fino a comporre un'unica intensa esperienza reale e virtuale.

La Cappella Ducale di San Ludovico:

Chiusa al culto nel 1806, la Cappella Ducale di San Paolo venne riaperta al pubblico e riconsacrata il 28 ottobre 1817, per volere di Maria Luigia, con la nuova intitolazione al santo di cui portava il nome, San Ludovico (San Luigi dei Francesi). La Duchessa vi fece trasferire tele realizzate nel passato, come *San Ludovico che dona al Beato Bartolomeo di Breganze una porzione della Santa Croce di Giuseppe Peroni* (oggi nel Palazzo Vescovile), e ne commissionò poi numerose altre, facendo del tempio una sorta di galleria dei migliori pittori parmensi.

Numerosi furono infatti gli artisti locali coinvolti in questo cantiere, che implicò anche una ristrutturazione del tempio affidata a Niccolò Bettoli: Giovanni Riccò, Giovanni Gaibazzi, Giocondo Vignoli, Francesco Pescatori, Bernardino Riccardi, oltre ad artigiani e maestranze diverse che si occuparono degli stucchi, degli arredi, dei paramenti, dell'organo (quest'ultimo commissionato ai fratelli Serassi di Bergamo).

L'importanza della chiesa e del suo cantiere, tra i primissimi atti mecenatistici di Maria Luigia, è attestata dalla litografia *Veduta dell'interno della cappella di San Lodovico* nel volume celebrativo *Monumenti e munificenze di Maria Luigia d'Austria* (1845), nonché dalle guide artistiche coeve.

Per maggiori informazioni su tutti gli eventi del progetto Maria Luigia 2016: <http://marialuigia2016.it/>

Comunicazione e ufficio stampa: ComunicaMente | 051-6449699, stampa@comunicamente.it | Enrica Di Menna +39.320.91.90.490 | Chiara Pilati +39.333.40.31.247

MARIA LUGIA 16



1816-2016 - Parma - Maria Luigia

COORDINATO DA



COMUNE DI PARMA
Assessorato alla Cultura

PARMA!
Land of Art
Music and
Fine Food

CON IL SUPPORTO DI



Istituto per i beni artistici
culturali e naturali

SPONSOR TECNICO



Coordinamento: Comune di Parma - Servizio Cultura | assessoratocultura@comune.parma.it | www.marialuigia2016.it